Documenti Prof. Maggiolo

Legge 27 aprile 1982, n. 186 (“*Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”*).

Art. 53 ter.(Ufficio per il processo).

1. A supporto dell'attività dei magistrati amministrativi sono costituite strutture organizzative interne degli uffici di segreteria del Consiglio di Stato, del Consiglio di giustizia amministrativa per la regione siciliana, dei tribunali amministrativi regionali, denominate: "ufficio per il processo", mediante l'utilizzo, nell'ambito della dotazione organica di cui alla tabella A allegata al decreto-legge 31 agosto 2016, n. 168, e di cui agli articoli 19-ter e 19-quater del decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1984, n. 426, del personale di segreteria di area funzionale III. Alla suddetta attività possono, altresì, concorrere coloro che svolgono, presso i predetti uffici, il tirocinio formativo a norma dell'articolo 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, o la formazione professionale a norma dell'articolo 37, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, o il tirocinio disciplinato dal regolamento di cui al decreto del Ministro della giustizia 17 marzo 2016, n. 70, recante la disciplina per lo svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense ai sensi dell'articolo 41, comma 13, della legge 31 dicembre 2012, n. 247. Con il regolamento di organizzazione di cui all'articolo 53-bis, sono individuati i compiti e l'organizzazione dell'ufficio per il processo, anche, se del caso, prevedendo un unico ufficio per una pluralità di sezioni dell'ufficio giudiziario, nonché eventualmente fissando il limite dimensionale minimo dell'ufficio giudiziario, necessario per l'attivazione dell'ufficio per il processo.

Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa

(D.P.C.S. 29 gennaio 2018, n. 9)

28. *Ufficio per il processo amministrativo*. 1. Presso ogni sezione giurisdizionale del Consiglio di Stato, presso la sezione giurisdizionale del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana, presso ogni Tribunale amministrativo regionale e sezioni staccate è istituito l'ufficio per il processo amministrativo ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 31 agosto 2016, n. 168, convertito con modificazioni dalla legge 25 ottobre 2016, n. 197. Al Tribunale amministrativo regionale del Lazio l'ufficio per il processo amministrativo è istituito presso ogni sezione esterna. 2. All'ufficio per il processo è assegnato personale di segreteria di area funzionale III, individuato dal dirigente della sezione del Consiglio di Stato, del Consiglio di giustizia amministrativa o dal Segretario generale del Tribunale amministrativo regionale tra i funzionari in servizio presso lo stesso Ufficio giurisdizionale, nonché coloro che svolgono, presso il Consiglio di Stato, il Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana e i tribunali amministrativi regionali e sezioni staccate, il tirocinio formativo a norma dell'art. 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, o la formazione professionale a norma dell'art. 37, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, o il tirocinio disciplinato dal regolamento di cui al decreto del Ministro della giustizia 17 marzo 2016, n. 70. Ufficio Servizi del Consiglio di Presidenza Area per la documentazione cg 36 3. L'ufficio per il processo è una struttura organizzativa interna degli uffici di segreteria del Consiglio di Stato, del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana e dei tribunali amministrativi regionali. Dipende funzionalmente dal presidente dell'ufficio giudiziario o, nell'ipotesi del Consiglio di Stato, del

Tribunale amministrativo regionale del Lazio o delle sezioni staccate, dai rispettivi presidenti di sezione. Ove necessario, il Presidente del Consiglio di Stato e il Presidente del Tribunale amministrativo regionale del Lazio adottano misure di raccordo tra gli uffici delle varie sezioni, anche promuovendo periodiche riunioni. Per le attività connesse all'Ufficio per il processo, il Presidente, come individuato nel secondo periodo del presente comma, può nominare un magistrato delegato, che, in sua vece, cura l'organizzazione dell'ufficio, programma la relativa attività e vigila sullo svolgimento della stessa. Inoltre assegna i tirocinanti ai magistrati e li coordina in relazione ai compiti assegnati nell'ambito dell'ufficio del processo. Il criterio organizzativo generale è che ciascun magistrato deve poter contare sulla collaborazione di una unità amministrativa dedicata e di un tirocinante, ove presenti. 4. Il Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa cura la ricognizione e la rielaborazione delle migliori prassi, formulando linee-guida relative all'attività degli uffici del processo. 5. L'ufficio del processo svolge i seguenti compiti: a) analisi delle pendenze e dei flussi delle sopravvenienze; b) organizzazione delle udienze tematiche e per cause seriali; c) compilazione della scheda del fascicolo di causa, indicante la materia e l'esistenza di precedenti specifici; la compilazione della scheda può essere limitata a determinate tipologie di affari, individuate per materia o per anno di iscrizione dell'affare, secondo i criteri fissati dal presidente o suo delegato, come individuato al comma 3, sentiti i magistrati affidatari; d) assistenza ai giudici nelle attività preparatorie relative ai provvedimenti giurisdizionali, quali ricerche di giurisprudenza, di legislazione, di dottrina e di documentazione; Ufficio Servizi del Consiglio di Presidenza Area per la documentazione cg 37 e) individuazione di questioni su cui si siano delineati o possano delinearsi contrasti di giurisprudenza; f) per l'espletamento dei propri compiti, come elencati nel presente comma, utilizzo ed eventuale rielaborazione dei dati forniti dall'ufficio statistica del Servizio dell'informatica, anche su richiesta del presidente o suo delegato, come individuato al comma 3; g) raccolta di materiale e documentazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario; h) preparazione di report sui procedimenti in corso e di sintesi delle decisioni emesse finalizzata alla loro divulgazione, anche in raccordo con l'ufficio studi; i) ogni altro compito, rientrante in quelli per legge assegnabili ai tirocinanti, utile al perseguimento del primario obiettivo di smaltimento dell'arretrato. 6. Il Servizio per l'informatica fornisce al personale dell'ufficio per il processo e ai tirocinanti di cui al comma 2 la necessaria dotazione informatica, stabilendo per questi ultimi le modalità di utilizzo e restituzione. Il Servizio per l'informatica assicura altresì la necessaria accessibilità al sistema e il supporto formativo e di assistenza. 7. Il Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa e il Segretario generale della giustizia amministrativa si avvalgono del supporto dell'ufficio studi, massimario e formazione, nell'ambito delle sue competenze, per il conseguimento delle finalità dell'ufficio per il processo e per l'espletamento dei relativi compiti, in particolare, di quelli delineati alle lettere c), d), e) e h) del precedente comma 5.

PRIMO MONITORAGGIO

(*nota del Segretario CPGA 14 novembre 2017*)

Esiti al 1° marzo 2018

(non pervenute informazioni dal TAR Valle d'Aosta, Umbria e Piemonte e della sezione staccata di Latina).

informazione	risposte	Uffici
1) Istituzione e attivazione	Sì	Marche Brescia Calabria Toscana Liguria Lecce Lombardia Campania Sicilia Friuli Venezia Giulia Catania (solo sperimentale con n. 3 unità amministrative); istituito ma non attivato: Abruzzo, Veneto Pescara e Reggio Calabria
	No	Puglia Emilia-Romagna Bolzano Sardegna Molise Parma Basilicata Lazio Salerno Trento Consiglio di Stato (tutte le sezioni giurisdizionali) CGAS
2) nomina magistrato delegato	Sì	Calabria (Tallaro); Liguria (Morbelli); Lombardia (De Vita) Campania (Pappalardo) Sicilia (Maisano) Veneto (Mielli)
	No	Marche Brescia Toscana Lecce
3) raccordo Sez. (solo CdS-Lazio)	Sì	
	No	
4) n. unità assegnate	5 Marche; 3 Brescia; 4 Calabria; 1 Toscana; 1 Liguria; 1 Lecce; 3 Lombardia; 2 (oltre personale della IV sezione) Campania; 3 Sicilia; 4 Veneto	
5) n. tirocinanti	2 Marche;? Brescia; 3 Calabria; 2 (ampliabili a 5) Toscana; ? Liguria; 1 Lecce; 3 (ampliabili) Lombardia; 11 (1 v. a settimana) Campania; 1 Sicilia	
6) tirocinanti/magistrati tirocinanti/magistrati affidatari	1/12 Lecce 2/2 Marche;? Brescia; 2/2 Toscana; ?/1; 1/1 Lecce;	Campania: non specificato

7) compiti affidati	Fascicolo informatico Marche; come da regolamento più predisposizione di bozze Calabria; individuazione cause per udienza monotematica (concessioni balneari e porti turistici; condoni) nonché predisposizione di bozze e individuazione di contrasti di giurisprudenza Toscana; catalogazione ottemperanze a condanne g.o. Campania; come da regolamento: Brescia Liguria Lombardia Sicilia;	
8) suff. dotazioni informatiche	Sì	Marche Lecce Lombardia (per le esigenze attuali, con credenziali provvisorie)
	No	Toscana (da richiedere) Catania

I campi sono stati riempiti solo per le sedi che hanno attivato l'Ufficio

A tali informazioni schematiche possono aggiungersi alcune indicazioni provenienti dai vari uffici giudiziari. Consiglio di Stato: i Presidenti delle sezioni giurisdizionali evidenziano che è in corso un approfondimento per trovare soluzioni organizzative comuni; il Presidente della sesta sezione solleva la questione se non sia ipotizzabile un unico ufficio del processo.

Il Consiglio di giustizia della Regione siciliana registra un rapporto tirocinanti/magistrati di 1/1, ma non è chiaro il rapporto fra tirocinanti e affidatari. In ogni caso, comunica di essere in attesa della selezione di 15 tirocinanti. Magistrato delegato sarà il consigliere Hadrian Simonetti; saranno inoltre assegnate due unità di personale amministrativo. La Presidente lamenta infine la carenza di un'adeguata dotazione informatica per tutti tirocinanti.

TAR Marche: dotazioni informatiche sufficienti ma non soddisfacenti.

TAR Puglia: l'ufficio non è stato attivato perché si rimane in attesa d'informazioni sulle dotazioni informatiche e sull'accessibilità a SIGA da parte dei tirocinanti.

TAR Emilia-Romagna: segnala che sono stati attivati solo tirocini "integrativi" *ex* articolo 7 del decreto ministeriale n. 537/1999.

TAR Bolzano: segnala la mancata attivazione dell'ufficio per mancanza dei tirocinanti e di arretrato; molte delle funzioni sono comunque svolte dalla segreteria.

TAR Brescia: nel decreto d'istituzione dell'ufficio si fa riferimento al tavolo di collaborazione espressione della commissione distrettuale TAR.

TAR Cagliari: ufficio non costituito per mancanza di fatto di personale dell'area terza.

TAR Molise: fa presente di avere un solo stagista; inoltre al momento non sono disponibili dotazioni informatiche sufficienti.

TAR Abruzzo: l'ufficio del processo è istituito ma non attivato (al momento esso è previsto senza tirocinanti, con un'unità di personale di segreteria e un magistrato, non chiaramente designato come delegato); le dotazioni informatiche sono da richiedere.

TAR Campania: osserva una certa ritrosia dei tirocinanti ad impegnarsi nell'ufficio del processo (per stabilire inequivocabilmente tale onere, dovrebbe essere integrato il prossimo bando); le carenze di organico non permettono il rapporto 1 amministrativo/1 magistrato. Nelle attuali condizioni, viene prospettato un ufficio del processo al servizio del presidente e dei presidenti di sezione, mentre le attività di preparazione delle udienze e dei provvedimenti rimarrebbero legate al rapporto tirocinante-singolo affidatario.

TAR Sicilia: il consigliere Maisano (delegato dal Presidente) osserva che l'assetto dell'ufficio non consente lo svolgimento dei compiti assegnati dal regolamento; pure il limitato progetto di monitoraggio della giurisprudenza sulle espropriazioni di pubblica utilità non sta procedendo, anche per l'indisponibilità del personale delle segreterie.

TAR Basilicata: non attivato per mancanza di tirocinanti, di personale amministrativo e della necessaria dotazione informatica.

TAR Lazio: si limita a chiedere linee-guida, evidenziando la complessità organizzativa dell'ufficio in quel Tribunale.

TAR Veneto: fa presente di non avere tirocinanti.

TAR Friuli Venezia Giulia: l'ufficio del processo sembra essere stato costituito prima della sua introduzione nel regolamento di organizzazione, secondo un modello ibrido che comprende anche compiti propri della segreteria (è presente solo un tirocinante).

SECONDO MONITORAGGIO

(*nota del Segretario CPGA 11 febbraio 2019*)

Esiti al 1° marzo 2019

(versione integrata con dati provenienti dal primo monitoraggio ove sia mancato riscontro)

*

CONSIGLIO DI STATO

Istituito con decreto del Presidente 17.12.2018 presso ciascuna sezione a decorrere dal primo gennaio 2019.

II sezione: nominato coordinatore (cons. Manzione); competenze come da regolamento; 3 unità di personale amministrativo; 13 tirocinanti (rapporto tirocinanti/magistrati 13/14; rapporto tirocinanti/affidatari 13/10). Prematuri giudizi su criticità o vantaggi, salvo alcuni problemi logistici (spazi, tirocinanti in gran parte senza requisiti per avere la disponibilità del pc, tirocinanti senza credenziali per l'accesso a SIGA);

III sezione: nominato coordinatore (Pres. Lipari); due unità di personale; dieci tirocinanti; rapporto tirocinanti/magistrati 0,58; rapporto tirocinanti/affidatari 1,66; compiti come da regolamento; prematuri giudizi su criticità o vantaggi;

IV sezione: nominato coordinatore (cons. Frigida); 3 unità di personale; 11 tirocinanti; rapporto affidatari/tirocinanti 8/11; compiti come da regolamento. In svolgimento la attività propedeutica alla concreta attivazione;

V sezione: nominato coordinatore (Pres. Saltelli); 3 unità di personale; 6 tirocinanti (rapporto tirocinanti/magistrati 15/6; rapporto tirocinanti/affidatari 5/6); compiti come da regolamento; prematuri giudizi su criticità o vantaggi.

VI sezione: nominato coordinatore (cons. gambato Spisani); 4 unità di personale; 12 tirocinanti (rapporto tirocinanti/magistrati 17/12; rapporto tirocinanti/affidatari 9/12); compiti come da regolamento; prematuri giudizi su criticità o vantaggi, salvo evidenziare limiti del sistema informatico

*

CGA

Isituito; delegato il cons. Simonetti; 2 unità di personale; 14 tirocinanti (rapporto tirocinanti/magistrati 1/1; rapporto tirocinanti/affidatari 1-2/1); non precisate competenze. Utilità nello smaltimento, prematuro formulare proposte.

*

TAR

Informazione	Risposte	Uffici
1) Istituzione e attivazione	Sì	Marche Brescia Calabria Toscana Liguria Lecce Lombardia Campania Sicilia Friuli Venezia Giulia; Catania; *Bari*; *Abruzzo*, *Molise; Bolzano; Trento*; *Brescia; Parma; Umbria*, *Pescara*, *Veneto*; istituito ma non attivato: Reggio Calabria
	No	*Valle d'Aosta*; Emilia-Romagna Bolzano Sardegna Parma Basilicata Lazio Salerno Trento

2) nomina magistrato delegato	Sì	Calabria (Tallaro); Liguria (Morbelli); Lombardia (De Vita) Campania (Pappalardo) Sicilia, Veneto (Mielli); *Bari (Adamo)*
	No	Abruzzo; *Molise*; Marche, *Brescia* Toscana Lecce; *Trento; Catania; Umbria; Parma; Pescara*
3) raccordo Sez. (solo CdS-Lazio)	Sì	
	No	
4) n. unità assegnate	5 Marche (*dal 17 settembre 2018 le attività concentrate nel Segretario Generale*); 3 Brescia; 4 Calabria; *2* Toscana; *2 Liguria*; 1 Lecce; 3 Lombardia; 2 (oltre personale della IV sezione) Campania; *2* Sicilia; *2* Veneto; *2 Abruzzo*; *1 Molise; 1 Trento; 1 Bari; 2 Catania (non a tempo pieno); 2 Umbria; 2 Parma; 5 Pescara; 2 Friuli Venezia Giulia*	
5) n. tirocinanti	*Nessuno* Marche, *Parma*;*4 Brescia*; 3 Calabria; *2* Toscana; *2 Liguria*; *10* Lombardia; *9* (1 v. a settimana) *Campania*; 1 Sicilia; *3 Abruzzo*; *4 Molise; nessuno a Bolzano, Lecce, Friuli Venezia Giulia; 2 Bari; 5 Catania; 1 Umbria; 5 Pescara; 2 Veneto; non precisato (su 14) Sicilia*	
6) tirocinanti/magistrati tirocinanti/magistrati affidatari	1/12 Lecce; *3/2 Bari; 0,2 Veneto; 1/1 Sicilia* *1-2/1 Sicilia*; 2/2 Marche;? Brescia; *2/2* Toscana; ?/1; *3/3 Abruzzo*; *4/0 Molise* Campania, *Trento. Liguria, Umbria*: non specificato; *5/2 Bar*i; *4/5 Catania; 1/1 Lombardia; 0,6 Veneto*	
7) compiti affidati	Fascicolo informatico *e attività collegate; raccolta dati, analisi pendenze e flussi, smaltimento arretrato* Marche; come da regolamento più predisposizione di bozze Calabria; individuazione cause per udienza monotematica (concessioni balneari e porti turistici; condoni) nonché predisposizione di bozze e individuazione di contrasti di giurisprudenza Toscana; *Personale Amministrativo: connessione tra ricorsi per trattazione simultanea, analisi flussi e ricorsi tematici e seriali, designazione personale amministrativo dedicato a singoli magistrati; Tirocinanti: attività preparatoria dei provvedimenti e*	

	individuazione contrasti giurisprudenziali in Liguria e Catania (con attenzione per lo smaltimento dell'arretrato); catalogazione ottemperanze a condanne g.o. Campania; come da regolamento: *Molise*, *Pescara*, *Umbria*; Brescia (*più report bimestrale su flussi in entrata e in uscita e su arresti di maggior rilievo*) Sicilia, *Lecce*; *Trento; Bolzano (lett. a, b, c)*; *Parma (lett. a, c, d, g); non specificato Lombardia; Abruzzo, Friuli Venezia Giulia; compilazione schede ricorso Bari; non specificato Veneto, Sicilia*	
8) suff. dotazioni informatiche	Sì	Marche Lecce *Lombardia*, *Trento*, *Brescia; Umbria; in tempi brevi Catania; Campania*
	No	Toscana, *Molise*, (da richiedere) Catania; *Sicilia*, *Bari*, *Veneto*

Indicazioni provenienti dai vari uffici giudiziari:

TAR Lombardia: isituito; Magistrato delegato; 3 unità di personale; dieci tirocinanti; compentenze non specificate. Criticità: tirocinanti svolgono pratica forense, ed hanno quindi tempo limitato, possibili conflitti di interesse e questioni di riservatezza.

TAR Valle d'Aosta: non istituito per la esiguità degli affari trattati e per l'assenza di tirocinanti.

TAR Catania: due unità di personale amministrativo; non nominato magistrato delegato; cinque tirocinanti con quattro affidatari; attività concentrata (con buoni risultati) sullo smaltimento dell'arretrato. Dotazione di personale amministrativo insufficiente.

TAR Marche: dotazioni informatiche sufficienti ma non soddisfacenti.

TAR Liguria: istituito ed attivato; c'è magistrato coordinatore; due funzionari e due tirocinanti, con compiti distinti.

TAR Puglia: di recente istituzione; nominato magistrato coordinatore; una unità di personale di segreteria; due (salvo errore) tirocinanti; compiti consistenti nella compilazione di schede di ricorsi relative a materie comuni alle tre sezioni (per ragioni formative). Carenze di dotazione informatica; attività in fase iniziale .

TAR Emilia-Romagna: segnala che sono stati attivati solo tirocini "integrativi" *ex* articolo 7 del decreto ministeriale n. 537/1999.

TAR Parma: istituito nonostante l'inopportunità e l'impossibilità pratica. Diretto dal Presidente, due unità di personale di segreteria, compiti limitati alle lett. a, c, d, g del regolamento

TAR Bolzano: ha istituito la struttura, ma non ha attivato tirocini formativi. Non c'è personale dedicato. segnala la mancata attivazione dell'ufficio per mancanza dei tirocinanti e di arretrato; molte delle funzioni sono comunque svolte dalla segreteria. Svolge le funzioni ex art. 28, lett. a, b, c regolamento (analisi pendenze e flussi; organizzazione udienze tematiche; compilazione scheda del fascicolo).

TAR Trento: attivato, 1 funzionario; compiti come da regolamento ma non risultano specificamente assegnati tirocinanti (che pure nel Tar ci sono); non c'è magistrato delegato. Non ci sono particolari criticità; i magistrati esprimono soddisfazione.

TAR Brescia: istituito, diretto dal Presidente, 3 unità di personale di segreteria, 4 tirocinanti, competenze come da regolamento con in più un report bimestrale sui flussi e sulle decisioni di maggior rilievo. Dotazioni informatiche sufficienti, non sono rilevate particolari criticità.

TAR Cagliari: ufficio non costituito per mancanza di fatto di personale dell'area terza.

TAR Molise: istituito a marzo 2018; regolamentato; funzioni di coordinatore assegnati al Presidente; un funzionario amministrativo e quattro tirocinanti (non affidati ad alcuno e quindi coordinati dal Presidente); compiti come da regolamento; chiederà dotazioni informatiche.

TAR Abruzzo: l'ufficio del processo è istituito ed attivato; non c'è magistrato delegato per il numero esiguo di magistrati componenti la sezione; sono assegnati due funzionari amministrativi; ci sono tre tirocinanti assegnati uno a ciascun magistrato in servizio presso il Tribunale (tutti i magistrati nell'Ufficio). Sono registrate difficoltà operative per esse il personale assorbito dalle ordinarie attività lavorative; sarebbe necessario nuovo personale amministrativo.

TAR Campania: istituito; magistrato delegato (cons. Messina); due unità di personale amministrativo; 9 tirocinanti; osserva una certa ritrosia dei tirocinanti ad impegnarsi nell'ufficio del processo (per stabilire inequivocabilmente tale onere); le carenze di organico non permettono il rapporto 1 amministrativo/1 magistrato. Nelle attuali condizioni, viene prospettato un ufficio del processo al servizio del presidente e dei presidenti di sezione, mentre le attività di preparazione delle udienze e dei provvedimenti rimarrebbero legate al rapporto tirocinante-singolo affidatario.

TAR Sicilia: istituito, nominato delegato, due unità del personale, 14 tirocini formativi. Utilità nello smaltimento arretrato.

TAR Toscana: presieduto dal Presidente, svolge le funzioni come da regolamento. Personale di segreteria assegnato a rotazione data la scarsità; riserva di chiedere dotazioni informatiche.

TAR Basilicata: non attivato per mancanza di tirocinanti (presente nell'Ufficio un tirocinante), di personale amministrativo e della necessaria dotazione informatica.

TAR Lazio: si limita a chiedere linee-guida, evidenziando la complessità organizzativa dell'ufficio in quel Tribunale.

TAR Lecce: istituito, senza magistrato delegato; una unità di personale di segreteria, nessun tirocinante; tutti i compiti del regolamento, adeguata dotazione informatica. Criticità: i magistrati non sono disponibili a fungere da formatori per i tirocinanti, e si auspica quindi un meccanismo di rotazione obbligatoria; sarebbero auspicabili contatti con organismi dell'avvocatura per focalizzare temi di particolare interesse.

TAR Umbria: attivato, con due unità di personale, diretto dal Presidente; un tirocinante; compiti come da Regolamento ma con attenzione particolare per attività funzionali al (ragguardevole) smaltimento di arretrato in corso. Soddisfacente la funzionalità, non si ravvisano criticità specifiche.

TAR Veneto: istituito, affidato a magistrato delegato, 2 unità di personale di segreteria, 2 tirocinanti, carenze di dotazione informatica, di personale e di tirocinanti.

TAR Friuli Venezia Giulia: istituito, assegnate due unità di personale di segreteria; non sono attivi tirocini formativi.